

«È lotta al lavoro irregolare» Arriva il badge di cantiere

Il settore edile della Romagna e il nuovo strumento di tutela per gli operai
In Prefettura la firma del protocollo condiviso per garantire la sicurezza

Arriva una morsa sul lavoro irregolare. È stato presentato ieri mattina in Prefettura a Rimini un protocollo per la prevenzione del lavoro nero o che non rispetti i giusti parametri di sicurezza nel settore edile. Un contenitore che potrà, e sarà, esteso anche ad altri settori ritenuti sensibili. Si inizia anche con un badge (sperimentale) di accesso ai cantieri così da avere già un primo quadro, ed una scrematura, su ciò che non è regolare. Ma non solo, perchè si tratta di una azione condivisa con Provincia, Comuni e associazioni di categoria così come con i sindacati. «Questo protocollo ha visto un periodo di gestazione abbastanza lungo, proprio per questo confidiamo nel fatto che ha raccolto una condivisione estesa per farlo diventare uno strumento operativo importante e concreto – ha spiegato la prefetta Rosa Maria Padovano -. Si tratta di un documento fondamentale per la lotta al lavoro irregolare. Bisogna infatti ricordare che l'irregolarità nel lavoro è una limitazione a questo diritto e alla sicurezza. Anche in questa provincia che splende sotto tanti aspetti e che presta tanta attenzione al sociale ci sono cadute sulla insicurezza, soprattutto nei cantieri edili».

L'idea della necessità di questo strumento è stata sviluppata un anno fa e ieri ha visto la luce, durante la firma tra gli autori protagonisti (Provincia Rimini con i Comuni di Rimini, Balleria Igea Marina, Cattolica, Riccione, Santarcangelo; Camera di Commercio, Ispettorato territoriale del lavoro, Ausl di Romagna, Inail, Inps, Confindustria, Ance Romagna, Cna, Confartigianato, Confcooperative Romagna, Legacoop, Agci Emilia Romagna, Cgil, Cisl, Uil, Casse edili Emilia Romagna e enti bilaterali), «a

cui ci auguriamo se ne aggiungano altri, partendo dai Comuni».

Questo è solo l'inizio perchè ci saranno incontri semestrali con i gruppi di rappresentanza per

analizzare le diverse situazioni a cui se ne calendarizzeranno altri in base alle necessità e alle situazioni che verranno riscontrate sul territorio.

Francesco Pierucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prefetta Rosa Maria Padovano

L'INIZIATIVA

Un osservatorio attento e permanente per la sicurezza sui posti di lavoro, iniziando dal settore delle costruzioni